

Hotel Selene

Tutto comincia da qui... dal nuovo look e a breve, collegata alla struttura, da una vera Città dello sport. A **Pomezia**

L'Hotel Selene di Pomezia, che a breve farà parte della catena Best Western, è una realtà ultratrentennale, molto nota e ben posizionata a livello italiano e non solo.

Le peculiarità? La location – la struttura è immersa nel verde di un parco secolare di 23mila metri quadrati alle porte di Roma, un servizio sempre all'altezza, un'ottima cucina declinata in tre ristoranti che propongono il meglio della cucina italiana e locale e un'offerta congressuale all'avanguardia sia in termini di spazi – 15 sale meeting modulabili e con luce naturale – sia di attrezzature.

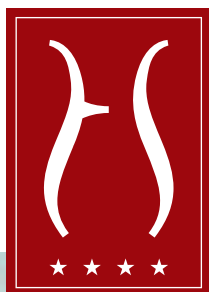
Non dimentichiamo poi che, a Pomezia, così deliziosamente vicina ai Castelli Romani e al mare, si concentra la cosiddetta zona industriale di Roma, il che significa

tanti affari e tanto Mice, legato soprattutto alle molte aziende farmaceutiche che operano sul territorio.

Piergiorgio Benfenati docet

Un anno fa la struttura si qualifica ulteriormente con l'arrivo di Piergiorgio Benfenati a general manager della struttura. Da qui un nuovo capitolo nella storia del quattro stelle. Benfenati, lo sappiamo, è una fucina di idee vincenti, un innovatore, uno, insomma, per cui il cambiamento è uno stimolo proficuo alla motivazione del personale e alla crescita globale della struttura.

«Dall'inizio del mio nuovo incarico», ci dice Benfenati, «interpretando la volontà della nuova proprietà sono stato l'artefice e promotore di una rivoluzione progettuale all'interno e all'esterno del quattro stelle. A partire dai primi mesi del



HOTEL SELENE





2007 ci presenteremo agli ospiti con le tutte le 195 camere completamente rinnovate, e poi nuove tecnologie all'avanguardia, circuiti audiovisivi e interattivi che permetteranno di coinvolgere il centro congressi con ogni altro ambiente



della struttura e garantiranno una risposta ad hoc a ogni esigenza organizzativa. Con l'anno venturo, inizieremo il restyling anche dell'ala ristorativa – al momento il nostro ristorante dal nome obsoleto è diventato Ristorante Garum – e, in aggiunta al Salone delle Feste e al Ristorante Giardino creeremo un settore per fumatori, una veranda e un locale privé. Si tratta di un investimento di ampia portata del Gruppo Di Mario, un progetto che seguo personalmente in ogni sua fase, e che, sono certo, posizionerà l'albergo tra le strutture più innovative e qualificate a livello italiano e internazionale».



Al restyling si accompagneranno altre iniziative?

«Certamente. La proprietà ha recentemente acquisito, antistante la struttura, un terreno di 83mila mq destinato a ospitare il progetto di una "Città dello sport", che diventerà un punto di riferimento per tutto l'ambiente sportivo ma anche per la comunità stessa e del quale beneficeranno gli ospiti dell'Albergo in quanto ad esso collegato. Piscina olimpionica, campo da calcio sintetico e palazzetto dello sport saranno solo alcune delle facility di questo nuovo polo che sarà all'insegna non solo dello sport, ma anche del fitness e del benessere. In questo senso siamo già in trattative con una città termale molto nota del nord Italia». **Angelica Napolitano**



Il superplus

La completezza dell'offerta che distingue la nuova immagine dell'Hotel e non trova rivali sul mercato.